



La FIPPO e la sua attività

La FIPPO – federazione Italiana dei produttori di Piante Officinali – fondata nel 1995, promuove

iniziative per lo sviluppo, la formazione, la ricerca, la divulgazione tecnica e la più ampia conoscenza della coltivazione delle piante officinali. Alla Federazione aderiscono sia coltivatori di piante officinali che svolgono questa attività in forma specializzata ed esclusiva, anche su superfici consistenti, sia piccoli coltivatori che si occupano delle piante officinali ad integrazione di altre attività rurali. Vi sono iscritti anche tecnici, ricercatori e sperimentatori, appartenenti sia ad istituzioni pubbliche che private, nonché aziende di trasformazione, commercializzazione delle piante officinali e di mezzi tecnici relativi al settore.

La Federazione appoggia e sostiene l'attività di tutti i produttori di piante officinali a prescindere dal sistema di coltivazione adottato, sia esso biologico o convenzionale. Pubblica anche un bollettino periodico, che viene inviato esclusivamente ai soci.

La FIPPO aderisce ad EUROPAM – *European Herb Growers Association* – la Federazione europea dei produttori di piante officinali, la quale si occupa di rappresentare e tutelare i produttori presso le istituzioni dell'Unione Europea dove interviene sui temi di merito del settore. Con Europam, la FIPPO ha partecipato attivamente alla stesura delle GAP “*Linee Guida per la Buona Pratica Agricola delle Piante officinali*” e delle GWP – “*Linee Guida per la raccolta spontanea delle piante officinali*”.

Fra le attività statutarie la Fippo annovera l'organizzazione di corsi di formazione a diversi livelli di professionalità. Di seguito si riporta il programma completo del prossimo corso dal titolo:

Corso introduttivo alla coltivazione e trasformazione delle piante officinali

Il corso si propone di dare le conoscenze di base per la coltivazione e la prima trasformazione delle piante officinali, agli agricoltori che intendono occuparsi di questo tipo di produzione, ma anche di aggiornare sul piano tecnico e del mercato chi già si occupa di queste coltivazioni.

Il corso evidenzierà le possibili filiere produttive, in modo che l'azienda possa costruire un progetto consono alle proprie caratteristiche e alla propria realtà dimensionale, organizzativa, territoriale e produttiva.

Il corso mette anche in evidenza i punti critici da affrontare e/o ai quali l'azienda deve dare risposta, per portare a compimento il proprio progetto. Per frequentare il corso è opportuno avere le basi dell'agricoltura

STRUTTURA E ARGOMENTI:

Il corso è strutturato secondo 3 moduli di 16 ore da svolgersi in 3 week end nei mesi di ottobre e novembre 2015 secondo la distribuzione sabato ore 9-18; domenica ore 9-18.

1 modulo: 24-25 ottobre

L'azienda agricola, il mercato, le opportunità e i punti critici – Giorgio Voltolina agronomo erborista

- Cosa sono le piante officinali: inquadramento, caratteristiche, valore funzionale, utilizzi
- Settore e mercato delle piante officinali: foto sintetica della realtà italiana.
- Opportunità produttive in relazione al contesto aziendale.
- La produzione vivaistica delle piante officinali e l'approvvigionamento dei materiali di propagazione (semi, piantine, talee).
- Tecniche di coltivazione e modelli e protocolli colturali (semina, trapianto, lavorazioni in coltura, etc.).

- Riferimenti alle tecniche di agricoltura biologica, biodinamica e ecocompatibile.
- Realizzare un piano di coltivazione aziendale.
- Varianti della tecnica colturale in relazione al prodotto officinale da realizzare (prodotto fresco, essiccato, distillato, da estratto, etc.)
- Le GAP - Buone pratiche di coltivazione delle piante officinali e di raccolta delle erbe spontanee.
- La raccolta in campo delle piante officinali (tempo balsamico, tecniche, attrezzature, etc.)

Agronomia speciale – Valeria Lugani agronomo

- La qualità delle piante officinali: caratteristiche organolettiche, fisiche, chimiche e biologiche richieste dal mercato.
- Fattori che influiscono sulla qualità.
- Schede colturali delle piante officinali più importanti : descrizione della pianta, droga e principi attivi, areale di diffusione, esigenze pedoclimatiche, tecniche di propagazione, impianto, operazioni colturali, epoca e modalità di raccolta, prima trasformazione, rese e patologie

2 modulo: 7-8 Novembre

La Trasformazione aziendale delle piante officinali (ore 8) – Andrea Primavera agronomo e consulente aziendale, presidente Fippo

- L'essiccazione delle piante officinali nell'azienda: agricola: principi e metodologie.
- Problematiche dell'essiccazione
- Descrizione degli impianti di essiccazione (struttura, funzionamento e costo).
- La lavorazione delle erbe essiccate: pulitura, taglio, mondata.
- Le attrezzature per la trasformazione delle erbe secche
- La conservazione e lo stoccaggio delle erbe in magazzino.

- La preparazione del campione commerciale, la scheda tecnica di prodotto e la qualità merceologica.
- Elementi teorico pratici della preparazione di estratti per uso alimentare e cosmetico.

La Distillazione delle piante officinali principi e metodologie (ore 8) – M. Valussi

- Requisiti di produzione: la distilleria, gli impianti, gli addetti
- Aspetti tecnologici e merceologici degli oli essenziali.
- Lavorazione, conservazione, etichettatura e commercializzazione dell'olio essenziale.
- Dalla distillazione amatoriale a quella professionale.
- Struttura e funzionamento di un estrattore in corrente di vapore
- Prove di distillazione.

3 modulo: 28-29 novembre

Produzione, trasformazione e vendita diretta delle erbe e dei prodotti fitoderivati nella piccola-media azienda agricola (6 ore) – G. Voltolina

- L'azienda agricola multifunzionale e le piante officinali, i contesti nei quali l'azienda agricola può operare.
- Esempi di progetti.
- Interazione produttiva fra piante officinali e altre materie prime aziendali
- Realizzare un laboratorio di trasformazione delle erbe nell'azienda agricola: dimensionamento, strutture, attrezzature, costi, requisiti, pratiche amministrative.
- Requisiti igienico sanitarie e per l'efficacia nei prodotti a base di piante officinali.
- Le fitopreparazioni e i prodotti erboristici realizzabili nel laboratorio aziendale: tipologie e metodologie.
- Preparazione e vendita delle erbe fresche.

- Preparazione di tisane e prodotti infusionali.
- Layout di processo, prassi operative, ricette per sali e zuccheri d'erbe, estratti idroalcolici, oli e aceti aromatici, sciroppi, idrolati, succhi alle erbe, sali aromatici, gemmoderivati e altri prodotti fitoderivati.
- L'uso di erbe e fitoderivati nell'azienda agrituristica.
- Aspetti normativi e sanitari

Esperienze (ore 2) : l' imprenditrice agricola **Marta Bistarelli** racconta l' avviamento della sua azienda agricola di piante officinali, le problematiche incontrate, le scelte e le soluzioni adottate.

Il Mercato e la commercializzazione (ore 8) – A.Primavera:

- Struttura della filiera, mercato nazionale ed internazionale, regole di commercializzazione, strumenti di marketing verso i grossisti. I canali della commercializzazione del prodotto finito.
- Implementare il Business Plan per un'azienda di piante officinali: piano colturale, rese, prezzi. Fatturati teorici, ricavi, sviluppo verso il prodotto finito.

OBIETTIVI:

Il corso è rivolto a operatori agricoli e professionali interessati ad aggiungere al proprio bagaglio esperienziale la produzione delle piante officinali, in un progetto di filiera completa.

LUOGO di svolgimento: ROMA

Polo didattico, Piazza Oderico da Pordenone, 3 00145 - Roma
Tel. [+39] 06 5134825
Fax. [+39] 06 5140723

COSTI:

Costo del corso a persona euro 500,00+iva 22%
Costo del singolo modulo euro 180,00+iva 22%
Sconto ai soci Fippo euro 20,00 a modulo

Le costi di vitto e alloggio durante la permanenza a Roma sono a carico dei partecipanti

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il corso verrà confermato solo se sarà raggiunto un numero di partecipanti utile alla copertura finanziaria dell'intero corso.

I partecipanti sono tenuti a versare un contributo di prenotazione pari a euro 80 da versare sul cc IBAN

IT63E0200803048000102204817

Unicredit Banca intestato a Fippo (Federazione Italiana di Produttori Piante Officinali) - PG

indicando nella causale il nome del partecipante al corso. La rimanenza alla conferma del corso. Se il corso non sarà confermato i soldi versati verranno restituiti. Si chiede ai partecipanti di fare pervenire la scheda di partecipazione debitamente compilata per consentire all'organizzazione di gestire i contatti e le informazioni del caso, allegando la ricevuta del versamento effettuato. Tale scheda dovrà essere inviata per mezzo mail a info@fippo.org

TEMPI

Data limite di prenotazione del corso **15 ottobre 2015.**

Ulteriori iscrizioni potranno essere accettate a discrezione del comitato organizzatore.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al ref per il corso:

Sig Matteo Cacciaglia

tel. 3938434904

info@fippo.org